



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **31/07/2014** - delibera n. **55**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - MODIFICHE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI (2014)**, il mese di **LUGLIO**, il giorno **TRENTUNO**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **SIMONE ZIGNANI - Presidente Consiglio Comunale**

Assiste il **Segretario Generale dr.ssa MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	PULLINI ANDREA	P
BABBI GIOVANNI	A	ROCCHI MASSIMILIANO	A
BIGUZZI LEONARDO	P	ROSSI ENRICO	A
BRACCI FEDERICO	P	ROSSINI FILIPPO	P
CASALI MARCO	A	ROSSO GIORGIO GUSTAVO	P
CASTELLUCCI SEBASTIANO	P	SANTERO CHIARA	P
CECCARONI DAVIDE	P	SPINELLI STEFANO	A
D'ALTRI SILVIA	P	VALLETTA VITTORIO	P
FORMICA DOMENICO	A	VENTURI STEFANIA	P
GUIDUZZI NATASCIA	A	ZIGNANI SIMONE	P
MAGNANI LUCA	P	ZOFFOLI GILBERTO	P
MAZZONI CRISTINA	P	ZUCCATELLI GIUSEPPE	P
MOLARI CATERINA	P		

Presenti: n. 18 - Assenti: n. 7

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

CATERINA MOLARI
DAVIDE CECCARONI

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - SIMONA BENEDETTI - CHRISTIAN CASTORRI - TOMMASO DIONIGI - MAURA MISEROCCHI - LIA MONTALTI - ORAZIO MORETTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:
 - un'aliquota di compartecipazione, da stabilire con decreto del Ministero delle Finanze, a cui corrisponde un'eguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art.1, comma 2);
 - un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998 che recano le seguenti disposizioni:

“3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministro dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2;

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.”;

ATTESO CHE l'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148, al terzo periodo prevede che, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 e l'art. 2-bis del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 che hanno differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

RICHIAMATA ALTRESI' la deliberazione del Consiglio Comunale 18 dicembre 2008, n. 222 avente ad oggetto: “Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul

reddito delle persone fisiche – Modifica.” con la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2009, è stata modificata la soglia di esenzione ai fini dell’applicazione dell’addizionale elevandone il limite ad euro 10.000,00 (inferiore o uguale ad euro 10.000,00), lasciando invece invariata la misura dell’aliquota, pari allo 0,4 per cento, già in vigore dal 1° gennaio 2008;

DATO ATTO CHE, ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 l’imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata applicando al reddito complessivo le aliquote per i vigenti scaglioni di reddito, come di seguito riportato:

- fino a 15.000,00 euro 23 per cento
- oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro 27 per cento
- oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro 38 per cento
- oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro 41 per cento
- oltre 75.000,00 euro 43 per cento

RITENUTO necessario, al fine di garantire gli equilibri di bilancio per l’anno 2014, variare l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF, mantenendo comunque inalterata la soglia di esenzione già fissata per gli anni precedenti, fissando diverse aliquote, differenziate secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio costituzionale della progressività, che definisce il prelievo fiscale in ragione della capacità contributiva di ciascuno;

ACCERTATO CHE dalle stime operate il gettito atteso dall’addizionale comunale all’IRPEF per l’anno 2014, applicando le aliquote individuate nell’allegato “A” del presente atto, è pari ad euro 6.850.000,00;

DATO ATTO CHE a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO ALTRESI’ CHE secondo quanto previsto dall’art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23/2011, a decorrere dall’anno 2011, le delibere di variazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell’anno a cui la delibera si riferisce;

ATTESO CHE il presente atto ha effetti diretti sul bilancio dell’esercizio finanziario 2014, relativamente alle entrate dell’Ente, sul competente capitolo 010015;

Su conforme proposta del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie;

Acquisito il parere di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Dirigente del Settore proponente;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile, di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, dal Responsabile di ragioneria, per le motivazioni sopra riportate;

Acquisito infine il parere dei revisori contabili dell’Ente, in atti, secondo quanto previsto dall’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

Esaminata in 1^a commissione, il 22.7.2014, come da copia del verbale in atti;

Udita la discussione, in atti depositata, avvenuta congiuntamente ai punti 3-4-5-6-7-8-9-10-11 e 14-15-16, del presente O.d.g.;

Nel corso della discussione entrano i consiglieri Spinelli, Guiduzzi, Rossi, Casali, Babbi, Rocchi, per cui risultano 24 presenti.

I consiglieri Pullini, Zoffoli, Guiduzzi e Valletta presentano gli emendamenti al Bilancio e alle delibere collegate, come da verbale di trascrizione surrichiamato;

Dato atto che sono stati presentati nei termini previsti dal regolamento di contabilità gli emendamenti al bilancio surrichiamati, di cui copia agli atti della deliberazione n. 63 in data odierna.

Acquisiti i pareri contabili e tecnici agli emendamenti espressi dai dirigenti settore Ragioneria e Tributi, in atti alla deliberazione n. 63 in data odierna;

La votazione degli emendamenti al Bilancio registra il seguente esito:

- Emendamenti PD

1) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 17 (PD- CESENA SIAMO NOI)
contrari 7 (Mov. 5 Stelle Cesena- Libera Cesena)
L'emendamento è approvato.

2) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 17 (PD- CESENA SIAMO NOI)
contrari 7 (Mov. 5 Stelle Cesena- Libera Cesena)
L'emendamento è approvato.

3) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 20 (PD- CESENA SIAMO NOI – Libera Cesena)
contrari 4 (Mov. 5 Stelle Cesena)
L'emendamento è approvato.

4) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 21 (PD- CESENA SIAMO NOI – Mov. 5 Stelle Cesena)
contrari 3 (Libera Cesena)
L'emendamento è approvato.

- Emendamenti Libera Cesena

1) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 3 (Libera Cesena)
contrari 21 (PD- CESENA SIAMO NOI - Mov. 5 Stelle Cesena)
L'emendamento non è approvato.

2) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 7(Libera Cesena - Mov. 5 Stelle Cesena)
contrari 17 (PD- CESENA SIAMO NOI)
L'emendamento non è approvato.

3) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 3(Libera Cesena)

contrari 21 (PD- CESENA SIAMO NOI - Mov. 5 Stelle Cesena-)
L'emendamento non è approvato.

4) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 3(Libera Cesena)
contrari 21 (PD- CESENA SIAMO NOI - Mov. 5 Stelle Cesena-)
L'emendamento non è approvato.

- Emendamenti Mov. 5 Stelle Cesena

1) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 8 (Libera Cesena - Mov. 5 Stelle Cesena - CESENA SIAMO NOI)
contrari 16 (PD)
L'emendamento non è approvato.

2) consiglieri presenti 24 votanti 21
astenuti 3 (Casali- Spinelli- Zoffoli/Libera Cesena)
favorevoli 5 (Mov. 5 Stelle Cesena - CESENA SIAMO NOI)
contrari 16 (PD)
L'emendamento non è approvato.

3) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 5 (Mov. 5 Stelle Cesena - CESENA SIAMO NOI)
contrari 19 (PD - Libera Cesena)
L'emendamento non è approvato.

4) consiglieri presenti 24 votanti 21
astenuti 3 (Casali- Spinelli- Zoffoli/Libera Cesena)
favorevoli 4 (Mov. 5 Stelle Cesena)
contrari 17 (PD- CESENA SIAMO NOI)
L'emendamento non è approvato.

5) consiglieri presenti 24 votanti 24
favorevoli 7(Mov. 5 Stelle Cesena - Libera Cesena)
contrari 17 (PD- CESENA SIAMO NOI)
L'emendamento non è approvato.

- Emendamenti Cesena Siamo Noi

1) consiglieri presenti 24 votanti 17
astenuti 7 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso/ Mov. 5 Stelle Cesena- Casali- Spinelli-
Zoffoli/Libera Cesena)
favorevoli 1 (CESENA SIAMO NOI)
contrari 16 (PD)
L'emendamento non è approvato.

2) consiglieri presenti 24 votanti 20
astenuti 4 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso / Mov. 5 Stelle Cesena)
favorevoli 1(CESENA SIAMO NOI)
contrari 19 (PD- Libera Cesena)
L'emendamento non è approvato.

3) consiglieri presenti 24 votanti 20

astenuti 4 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso / Mov. 5 Stelle Cesena)
favorevoli 1 (CESENA SIAMO NOI)
contrari 19 (PD- Libera Cesena)
L'emendamento non è approvato.

4) consiglieri presenti 24 votanti 17
astenuti 7 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso / Mov. 5 Stelle Cesena- Casali- Spinelli- Zoffoli
/Libera Cesena)
favorevoli 1(CESENA SIAMO NOI)
contrari 16 (PD)
L'emendamento non è approvato.

5) consiglieri presenti 24 votanti 20
astenuti 4 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso / Mov. 5 Stelle Cesena)
favorevoli 1 (CESENA SIAMO NOI)
contrari 19 (PD- Libera Cesena)
L'emendamento non è approvato.

6) consiglieri presenti 24 votanti 20
astenuti 4 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso / Mov. 5 Stelle Cesena)
favorevoli 1(CESENA SIAMO NOI)
contrari 19 (PD- Libera Cesena)
L'emendamento non è approvato.

7) consiglieri presenti 24 votanti 17
astenuti 7 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso/ Mov. 5 Stelle Cesena- Casali- Spinelli-
Zoffoli/Libera Cesena)
favorevoli 1 (CESENA SIAMO NOI)
contrari 16 (PD)
L'emendamento non è approvato.

8) ritirato

9) consiglieri presenti 24 votanti 20
astenuti 4 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso/ Mov. 5 Stelle)
favorevoli 4 (CESENA SIAMO NOI – Libera Cesena)
contrari 16 (PD)
L'emendamento non è approvato.

10) consiglieri presenti 24 votanti 20
astenuti 4(Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso / Mov. 5 Stelle Cesena)
favorevoli 4 (CESENA SIAMO NOI - Libera Cesena)
contrari 16 (PD)
L'emendamento non è approvato.

La votazione relativa agli emendamenti presentati dal gruppo Libera Cesena relativi alle proposte 218/2014: “Imposta comunale propria (Iuc-imu) aliquote e altre misure applicative per l’anno 2014 approvazione”, 236/2014: “Tributo per i servizi indivisibili (Iuc-tasi) aliquote e altre misure applicative per l’anno 2014 approvazione”, 237/2014: “ Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche”, in atti depositati, è la seguente:

- n.1) proposta 237

consiglieri presenti 24 votanti 23
 astenuti 1 (Valletta/ CESENA SIAMO NOI)
 favorevoli 7 (Libera Cesena - Mov. 5 Stelle Cesena)
 contrari 16 (PD)
 L'emendamento non è approvato.

- N.2) proposta 236
 consiglieri presenti 24 votanti 20
 astenuti 4 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso/ Mov. 5 Stelle Cesena)
 favorevoli 3 (Libera Cesena)
 contrari 17 (PD- CESENA SIAMO NOI)
 L'emendamento non è approvato.

- N.3) proposta 218
 consiglieri presenti 24 votanti 19
 astenuti 5 (Babbi- Guiduzzi- Rocchi-Rosso / Mov. 5 Stelle Cesena – Valletta/ CESENA SIAMO
 NOI)
 favorevoli 3 (Libera Cesena)
 contrari 16 (PD)
 L'emendamento non è approvato.

La votazione della presente deliberazione registra il seguente esito:
 consiglieri presenti 24 votanti 24
 favorevoli 16 (PD)
 contrari 8 (Mov. 5 Stelle Cesena - Libera Cesena - CESENA SIAMO NOI)

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, e le norme ad oggi vigenti, le seguenti modifiche al “Regolamento per l’applicazione dell’aliquota di compartecipazione all’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche”:

- l’Art. 2 viene interamente riscritto anche nel titolo, come di seguito riportato

Aliquote di compartecipazione dell’addizionale

1. *Le aliquote dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui al comma 3 dell’art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, sono stabilite in misura differenziata secondo i cinque scaglioni di reddito fissati per l’IRPEF nazionale dall’art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, come di seguito riportato:*

- *0,39 per cento fino a 15.000,00 euro*
- *0,40 per cento oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro*
- *0,55 per cento oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro*
- *0,78 per cento oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro*
- *0,80 per cento oltre 75.000,00 euro*

- all’Art. 3, comma 2, le parole “l’aliquota al reddito complessivo” sono sostituite con “*le aliquote per scaglioni di reddito*”.

Le modifiche di cui sopra sono evidenziate nell’allegato “A” alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO CHE** la presente modifica al Regolamento, ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2014;
3. **DATO ATTO CHE** a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

consiglieri presenti: 24 votanti: 24
favorevoli: 16 (PD)
contrari: 8 (Mov. 5 Stelle Cesena – Libera Cesena – Cesena Siamo Noi)

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.L.vo n.267/2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

GUALDI GABRIELE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

SEVERI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SIMONE ZIGNANI

MANUELA LUCIA MEI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 12 Agosto 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 11/8/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 31/07/2014.

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 11/8/2014

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesi